

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “Disposizioni in materia ambientale”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la 1^a On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;

VISTA	la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA	la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTA	la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
VISTA	la legge 22/04/1994, n. 146 <i>“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 <i>“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante <i>“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante <i>“Norme in materia ambientale”</i> ed in particolare la parte seconda <i>“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto ministeriale 17/10/2007 recante <i>“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”</i> , successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;
VISTA	la legge 22/05/2015 n. 68, recante <i>“Disposizioni in materia di delitti ambientali”</i> ;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante <i>“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”</i> ;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante <i>“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 <i>“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”</i> ;
VISTA	la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 <i>“Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”</i> , con il quale, tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante <i>“Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”</i> ;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 <i>“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”</i> , con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
VISTA	la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114*" che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il D.P.R. 13/02/2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera ISPRA n. 54/2019 del 09/05/2019 con la quale è stato approvato il manuale "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*";
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" - del D.R.A. anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*" con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*", e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regio-*

	<i>nale</i> ” (di seguito “C.T.S.”);
VISTI	i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;
VISTO	il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025;
VISTA	l’istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 49981 del 30/06/2023, con la quale la Città Metropolitana di Messina (<i>di seguito</i> Proponente) ha richiesto l’attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), comprensiva ai sensi dell’art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza (Livello I – Screening) di cui all’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto della <i>“Pista ciclabile ed aree di pertinenza nel comune di Messina. Messa in sicurezza vari tratti, realizzazione di opere di sostegno, rifacimento del manto della pista e delle aree di pertinenza adibite a parcheggio”</i> nel Comune di Messina, trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. da 122290 a 122339;
VISTE	le note acquisite al prot. D.R.A. n. 88411 del 05/12/2023 e prot. D.R.A. n. 91689 del 19/12/2023, con le quali il Proponente in riscontro rispettivamente alle note del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato prot. n. 63477 del 22/08/2023 e prot. n. 88919 del 07/12/2023, ha trasmesso, mediante deposito nel Portale Valutazioni Ambientali, documentazione integrativa comprensiva di un nuovo Studio di impatto ambientale (RS06SIA0001S1) contenente il Format di supporto Screening di VincA;
VISTA	la nota prot. n. 72 del 02/01/2024 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato relativa agli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla Comunicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 7/2019 e alla trasmissione alla C.T.S. per l’istruttoria tecnica di competenza;
VISTE	le note pervenute a seguito degli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: • nota prot. n. 4428 del 15/01/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 2670 del 16/01/2024, del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale; • nota prot. n. 1666 del 23/01/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 4515 del 24/01/2024, dell’Autorità di Bacino Distretto idrografico della Sicilia; • nota prot. n. 1922 del 01/02/2024, acquisita al prot D.R.A. n. 6829 del 02/02/2024, della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
VISTA	la nota prot. n. 8747 del 12/02/2024 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato, di richiesta integrazioni al Proponente, conseguente alla conclusione della fase di verifica della completezza della documentazione da parte di amministrazioni ed enti potenzialmente interessati di cui al comma 2 e 3 dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
VISTA	la nota prot. n. 9121 del 13/03/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 16556 del 13/03/2024, con la quale il Dipartimento Regionale dell’ Energia – Servizio 8 Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia, ha comunicato <i>“per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione</i>

all'eventuale presenza di metanodotti”;

- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 16844 del 15/03/2024 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 8747 del 12/02/2024 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato;
- VISTA** la nota prot. n. 17187 del 18/03/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha dato comunicazione al Proponente della nota prot. n. 9121 del 13/03/2024 del Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 8 Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia;
- VISTA** la nota prot. n. 17615 del 19/03/2024 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato relativa alla conclusione della fase di verifica della completezza documentale, prevista ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., agli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 e alla richiesta del parere preliminare per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
- VISTA** la nota prot. n. 7961 del 26/03/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 20003 del 27/03/2024, con la quale l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia ha comunicato *“l'esclusione delle opere di progetto dall'Autorizzazione Idraulica Unica ex D.S.G. n. 187 del 23/06/2022”;*
- VISTA** la nota prot. n. 129482 del 04/04/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 21929 del 04/04/2024, con la quale la Città di Messina ha informato dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico, nell'Albo pretorio informatico del Comune di Messina;
- PRESO ATTO** del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. n. 57/2024, reso dalla C.T.S. nella seduta del 31/05/2024, composto da n. 39 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 41136 del 11/06/2024, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale la C.T.S. ha evidenziato alcune criticità per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 41136 dell'11/06/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato, ha trasmesso al proponente il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 57/2024 reso dalla C.T.S. in data 31/05/2024
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 50214 del 09/07/2024 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., di sospensione motivata dei termini procedurali, al fine di consentire il riscontro alle richieste di integrazioni avanzate con il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 57/2024 del 31/05/2024, reso dalla C.T.S.;
- VISTA** la nota prot. n. 50808 del 10/07/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato, in considerazione di quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato al Proponente l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini procedurali;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 60735 del 28/08/2024 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, il riscontro alle osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. n. 57 del 31/05/2024, trasmettendo la documentazione acquisita dal n. id 71136 a n.71144;
- VISTA** la nota prot. n. 61229 del 30/08/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato la pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e l'avvio della nuova consultazione, ai sensi dell'art 27-bis, comma 5 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 62608 del 06/09/2024 con la quale la Città di Messina,

ha informato dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico, nell'Albo pretorio informatico del Comune di Messina;

VISTA la nota prot. n. 76589 del 30/10/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale, è stato notificato con nota prot. n. 86049 del 09/12/2024;

VISTA la nota prot. n. 28750 del 08/11/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 78684 dell'11/11/2024, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha comunicato di avere già espresso parere con nota prot. Adb n. 7961 del 26/03/2024;

VISTA la nota prot. n. 133698 del 12/11/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 79303 del 13/11/2024, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina ha comunicato che il progetto *“non necessità di nulla osta”* ai fini del vincolo idrogeologico;

VISTA la nota prot. n. 28426 del 12/11/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 79446 del 13/11/2024 con la quale l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha *“espresso parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (“Parere dell'Autorità doganale”), oltre che autorizzazione ai sensi e gli effetti dell'art. 7 Capo III (Vigilanza e Controlli) delle Disposizioni Nazionali Complementari al Codice Doganale dell'Unione di cui al Decreto Legislativo n. 141 del 26/09/2024 che sostituisce l'art. 19 del D.Lgs. 374/90”*;

VISTA la nota prot. n. 358061 del 13/11/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 79500 del 13/11/2024, con la quale la Città di Messina *“attesta esclusivamente sotto l'aspetto urbanistico”* che il progetto *“ricade tutto su sede strada esistente, è conforme alla destinazione urbanistica dell'area (...)”*;

VISTA la nota prot. n. 18580 del 21/11/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 82030 del 22/11/2024, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina *“esprime parere di assenso per la realizzazione degli interventi”*, mentre per quanto attiene alla tutela Archeologica di cui alla nota prot. n. 1819 del 01/02/2024 *“rilascia parere favorevole senza condizione alcuna alle opere rappresentate negli elaborati progettuali”*;

VISTA la nota prot. n. 86049 del 09/12/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale, è stato notificato con nota prot. n. 11291 del 26/02/2025;

VISTA la nota prot. n. 62682 del 13/12/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 87801 del 16/12/2024, con la quale la Capitaneria di Porto di Messina ha comunicato di *“non avere competenza in merito a procedimenti amministrativi in materia di valutazione di impatto ambientale integrata, che non abbia riflessi diretti con aspetti legati alla sicurezza della navigazione e/o portuale posto (...)”*;

VISTA la nota prot. n. 1762 del 08/01/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 851 del 08/01/2025, con la quale il Servizio 10 - Servizio Geologico Sicilia Orientale dell'Ufficio del Genio Civile di Messina ha comunicato che il progetto *“non necessita del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (ex art. 13 Legge 02/02/1974 n° 64), in quanto le aree interessate risultano conformi allo strumento urbanistico vigente”*;

VISTA la nota prot. n. 2348 del 09/01/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 1093 del 09/01/2025, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha comunicato *“che per poter esprimere il parere ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento di esecuzione del Codice della navigazione e ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001(ex art.17 della L. 64/74), occorre aggiornare il progetto al nuovo D.M. L7 gennaio 2018 (NTC-20L811, in quanto gli elaborati prodotti fanno riferimento al precedente D.M. 14 gennaio 2008 (NTC-2008)”*;

- VISTA** la nota prot. n. 3343 del 20/01/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha dato comunicazione al Proponente e alla C.T.S. della nota dell'Ufficio del Genio Civile di Messina prot. n. 2348 del 09/01/2025;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 4416 del 24/01/2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione integrativa in riscontro alla nota dell'Ufficio del Genio Civile di Messina prot. n. 2348 del 09/01/2025;
- VISTA** la nota prot. n. 6322 del 03/02/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha dato comunicazione all'Ufficio del Genio Civile di Messina della documentazione integrativa del Proponente depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro alla nota dell'Ufficio del Genio Civile di Messina prot. n. 2348 del 09/01/2025;
- VISTA** la nota prot. n. 18771 del 11/02/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 8391 del 12/02/2025, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha espresso con condizioni *“parere favorevole in linea tecnica, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del codice della Navigazione e art. 36 del codice della Navigazione esclusivamente ai soli fini della consegna delle aree demaniali necessarie per la realizzazione dei lavori”*;
- VISTA** la pec del 21/03/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 17625 del 24/03/2025, con la quale il Comune di Messina ha trasmesso la relata di pubblicazione del verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi;
- PRESO ATTO** del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 550/2026 della C.T.S. reso nella seduta 29/05/2026, composto da n. 60 di pagine e del Format Screening di V.Inc.A. del Valutatore, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 41778 del 03/06/2026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso, *parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del D.P.R. 120/2017 art. 24 c. 3, riguardo al progetto della “Pista Ciclabile ed Aree di Pertinenza nel Comune di Messina. Messa in sicurezza vari tratti, realizzazione opere di sostegno, rifacimento del manto della pista e delle aree di pertinenza adibite a parcheggio”*, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;
- RITENUTO** sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole riguardo alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., della Valutazione di Incidenza (Livello I: Screening) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. e alla verifica del Piano delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 c.3 del D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto della *“Pista Ciclabile ed Aree di Pertinenza nel Comune di Messina. Messa in sicurezza vari tratti, realizzazione opere di sostegno, rifacimento del manto della pista e delle aree di pertinenza adibite a parcheggio”* nel Comune di Messina, inoltrato dalla Città Metropolitana di Messina;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A termine** delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I: Screening) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. anch'essa positiva, e parere favorevole riguardo la verifica del Piano delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 c.3 del D.P.R. 120/2017, per il progetto della "*Pista Ciclabile ed Aree di Pertinenza nel Comune di Messina. Messa in sicurezza vari tratti, realizzazione opere di sostegno, rifacimento del manto della pista e delle aree di pertinenza adibite a parcheggio*" nel Comune di Messina, inoltrato dalla Città Metropolitana di Messina, a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n.1
Macrofase	Ante Operam –
Fase	Progettazione Esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo, Ambiente Marino
Oggetto della Prescrizione	Dovrà essere redatto un progetto per il convogliamento e lo smaltimento delle acque di prima pioggia relativa all'area di cantiere riguardante il dilavamento dei massi, dei mezzi, o altro materiale ammannito nell'area di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Progettazione Esecutiva
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n.2
Macrofase	Ante operam - Corso d'opera - Post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della Prescrizione	Il proponente dovrà aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le componenti aria, acque marine (torbidità e solidi sospesi), rumore e suolo che preveda le modalità di attuazione, frequenza e durata per tutte le componenti analizzate e per tutte le fasi e le eventuali misure di mitigazione da adottare, laddove necessario. In particolare, dovranno essere considerati anche parametri indicatori dell'aumento della risospensione di sedimenti, ossia la torbidità, i solidi sospesi totali e la visibilità e, pertanto, per questi dovranno essere fissati, prima dell'inizio dei lavori, dei valori di riferimento utili ad attivare diversi livelli di attenzione e basati sui risultati del monitoraggio Ante Operam.

Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante Operam/Corso Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Sicurezza della Navigazione
Oggetto della Prescrizione	In merito alla rifioritura della barriera esistente aderente alla costa, dovrà essere progettato e valutato l'idoneo segnalamento marittimo conforme agli standard IALA in tutte le fasi della costruzione nonché al termine della barriera stessa a garanzia della Sicurezza della Navigazione. Inoltre, la realizzazione della stessa dovrà essere eseguita in modo tale da evitare ogni potenziale varco e/o approdo da parte di qualsivoglia natante a motore o a vela.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente Vigilante	Capitaneria di Porto – Guardia Costiera
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di dismissione
Ambito di applicazione	Ripristino ambientale
Oggetto della Prescrizione	Il Proponente, al termine dei lavori, dovrà produrre adeguato report fotografico da cui si evinca il completo ripristino delle aree di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di dismissione
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Viabilità
Oggetto della Prescrizione	In relazione agli incrementi del traffico dovuto al transito dei mezzi pesanti, il proponente dovrà produrre e trasmettere uno specifico piano della mobilità/viabilità da attuare durante la fase di cantiere. Il piano dovrà prevedere le giornate e le fasce

	orarie e le eventuali sospensioni allo scopo di mitigare gli effetti indotti sulle componenti aria e rumore in prossimità dei recettori sensibili (abitazioni) e sul traffico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Corso Operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni ambiente marino
Oggetto della Prescrizione	Durante le operazioni di salpamento della barriera esistente e posa delle nuove barriere, dovranno essere utilizzate le “panne anti torbidità”. In merito a potenziali eventuali perdite accidentali di idrocarburi, esse potranno essere limitate verificando la manutenzione e le certificazioni dei mezzi utilizzati in cantiere e prevedendo kit anti sversamento (panne assorbenti, assorbenti minerali, etc...);
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente Vigilante	Capitaneria di Porto - Guardia costiera
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Ante Operam/Corso Operam
Fase	Progettazione Esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni ambientali/Habitat
Oggetto della Prescrizione	il progetto dovrà prevedere che: 1. L'area di cantiere dovrà essere limitata a quella d'intervento e dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione delle emissioni acustiche e di riduzione delle emissioni di polveri e gas di scarico; 2. E' esclusa la realizzazione di nuovi sentieri, strade o piste, cosicché per la realizzazione degli interventi si dovrà utilizzare esclusivamente la viabilità esistente, della quale non dovranno assolutamente essere modificate le attuali condizioni piano altimetriche; 3. Alla fine dei lavori, tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno essere sistemate come "ante operam" e gli eventuali materiali di risulta non riutilizzati dovranno essere portati al di fuori dei Siti Rete Natura 2000, per poi

	essere conferiti in discariche autorizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Enti gestori dei Siti Natura 2000.

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	Ante Operam – Corso d’Opera
Fase	Progettazione Esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione esecutiva
Oggetto della Prescrizione	Qualora l’adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere ulteriori modifiche sia ante operam che dopo l’avvio dei lavori, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell’istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall’intervento;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	Corso Operam
Fase	Cantiere
Ambito di applicazione	Suolo, sottosuolo, paesaggio, viabilità
Oggetto della Prescrizione	La localizzazione dell’area da adibire a deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere dovrà essere individuata tenendo conto delle seguenti condizioni: a) le aree di deposito devono risultare poste planimetricamente in zone tali da minimizzare i percorsi dei mezzi interni al cantiere; b) L’area di deposito dovrà: essere provvista di opportuni sistemi di isolamento dalle aree esterne; Nelle aree di cantiere dovranno essere collocate tabelle monitorie indicanti la presenza dei Siti Natura 2000 ed i componenti e gli accorgimenti da adottare da parte delle maestranze
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Progettazione esecutiva, cantiere
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Corso Operam

Fase	Cantiere
Ambito di applicazione	Suolo, sottosuolo, ambiente idrico.
Oggetto della Prescrizione	Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate allo scopo di evitare contaminazioni di suolo ed acque.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 550/2026 della C.T.S. reso nella seduta del 29/05/2026, composto da n. 60 pagine e il Format Screening di V.Inc.A. del Valutatore, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto, il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale soprarichiamato.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato. Decorsa l'efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica prova da parte dell'autorità competente.

Articolo 7

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel “Portale Valutazioni Ambientali” della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 8

Ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all’art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorioambiente/dipartimentoambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all’art. 68 comma 4 della legge regionale 21/2014 e, ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura (C.P.) 2907 Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 03/08/2026

L' Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino